



Indice
 Panoramica
 Attrattive
 Spiagge
 Attività
 Shopping

Italia - Sicilia

Cefalù 7,7

Con il contributo di 74 viaggiatori

Cosa fare: MUSEO MANDRALISCA, PIAZZA DUOMO, LAVATOIO MEDIEVALE, DUOMO, LA ROCCA DI CEFALÙ

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST, AGRITURISMO

Prezzo medio: 66 €.

Consigliata per



Sole e Mare



Arte e cultura



Enogastronomia

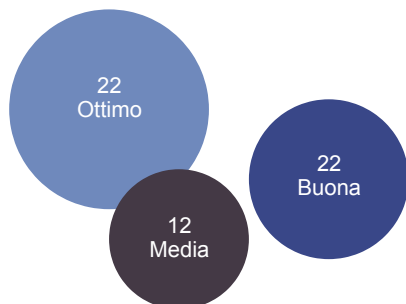


Mete romantiche

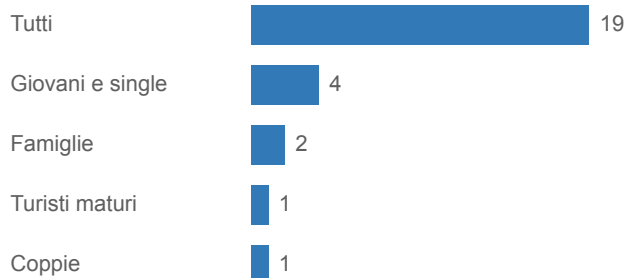


Montagna

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

Indicatori



Sicurezza



Intrattenimento



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Trasporti



Convenienza



Attrattive



Shopping



Attività

Introduzione



Il comune di **Cefalù** si trova in Sicilia, a circa 72 chilometri a est. da Palermo. È compreso nel **Parco Regionale Naturale delle Madonie** e conta un ristretto numero di abitanti, che però aumenta durante il periodo estivo. Si trova sulla costa siciliana settentrionale e sorge ai piedi di un promontorio roccioso che ne fanno una delle città più suggestive dell'isola e una delle più scelte dalle coppie in viaggio di nozze.

Oltre ad essere uno dei centri turistici più importanti è anche uno dei maggiori centri balneari di tutta la regione; nonostante le sue dimensioni, ogni anno attrae un rilevante flusso di turisti locali, nazionali ed esteri che, nel periodo estivo, arrivano a triplicare la popolazione, rendendo affollate le principali piazze e le strade più importanti del paese. La sua bellezza fa sì che sia stata inclusa nel club de **I borghi più belli d'Italia**, l'associazione dei piccoli centri italiani premiati per la grande rilevanza artistica, culturale e storica, per l'armonia del tessuto urbano, la vivibilità e i servizi ai cittadini e ai turisti.

Il **Duomo** della città di Cefalù fa parte dei siti della Palermo arabo-normanna che dal 2015 sono inclusi nella lista dei **Patrimoni dell'Umanità UNESCO**. Il centro urbano si estende a forma di forma di cavallo all'interno

della piccola area pianeggiante tra lo spuntone di roccia ed il sistema collinare retrostante, in una zona naturalistica molto pregevole.

Il paese ha origini antiche: venne fondato intorno al IV sec. a.C. dai Greci che la chiamarono Kefaloidion, e la usarono come avamposto fortificato, data la sua posizione strategica. In epoca ellenico-romana la città venne dotata di mura; durante il loro periodo di governo, i Bizantini lasciano alcuni resti di fortificazioni e cambiano il nome della città in Gafłudi.

Nel 1063 il conte **Ruggero d'Altavilla** conquistò la città e ne fece un avamposto cristiano con la costruzione di numerose chiese. Alla morte di Federico II la città visse un periodo di instabilità economica e passò da un feudo all'altro, fino a quando venne riscattata dal Vescovo nel 1451. Il santo patrono della città di Cefalù è il Santissimo Salvatore, al cui culto è consacrata la **Basilica Cattedrale**; la festa patronale di Cefalù avviene ogni anno nella prima settimana di agosto.

Per chi ama le escursione nelle vicinanze di Cefalù si trova il **Monte di Pietà** che è stato fondato sulla Via Mandralisca nel 1703 dal vescovo Matteo Muscella. L'antica chiesa è ancora oggi visitabile e vi si arriva seguendo un lungo sentiero sterrato panoramico di media difficoltà. Secondo il Walled Towns Friendship Circle, un prestigioso circolo letterario inglese, Cefalù è una delle **città murate** meglio conservate non solo della Sicilia, ma in tutto il panorama europeo.

L'evento più sentito dalla città è la **festa del Santo Patrono** che si tiene dal 2 al 6 agosto. In quest'occasione, oltre ovviamente alle celebrazioni religiose che si tengono nel Duomo, viene organizzata una grande rievocazione storica ed anche una festa di paese molto amata dai locali e dai turisti. Oltre a questa una bella festa folkloristica è la **Vecchia Strina**. Quest'ultima nasce come una figura di vecchia benefica che la notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio porta doni ai bambini buoni e carbone e cenere

per quelli cattivi. Nei giorni precedenti ai bambini si raccomanda di non fare troppo rumore perché "la vecchia strina r'u casteddu si 'nna adduna": la sua dimora è infatti immaginata sull'antica **Rocca di Cefalù**. Molto particolare è la **Festa del Mare a Cefalù**, una grande rassegna folkloristica, durante la quale si tengono delle sfilate di gruppi folk, degustazioni di prodotti della tipica siciliana e si tiene la Sagra del pesce azzurro. L'evento si tiene ogni anno a Luglio.

La **cucina di Cefalù** è strettamente legata alla tradizione, con piatti buoni e genuini. Da assaggiare sono: le **arancine** preparate con riso, carne di manzo o maiale, uova, piselli, fave, carciofi che poi vengono fritti in padella; la **frittedda**, un piatto a base di carciofi, fave, piselli conditi con olio e aceto di vino bianco. Lo **sfincione**, pasta di pane ripiena di salame piccante, caciocavallo e cipolla tritata e infine le **sarde a beccafico**, con i piccoli pesci conditi con pangrattato, uvetta, pinoli con una spolverata di basilico e prezzemolo tritati. Tra i dolci non si può non provare la **cassata siciliana** ed i **cannoli siciliani**, entrambi preparati con ricotta e canditi ed il torrone tipico con miele millefiori. Ottimi sono anche i **gelati**, rigorosamente a base di frutta fresca, e le granite, in particolare quelle a base di mandorle a caffè tipiche della tradizione. Il piatto tipico di Cefalù, per cui vale la pena spendere qualche parola a parte, è la **Ra pasta a Taianu**. In onore di questo piatto viene organizzata anche una sagra gestita dal **Centro di Cultura Polis Kephaloïdion** di Cefalù. Si tratta di un piatto molto antico, risalente alla dominazione araba e che si è mantenuto tale per tradizione nell'uso culinario domestico. La parola taianu deriva dall'arabo antico taio, che è il recipiente di terracotta usato per la cottura. La pasta viene preparata su diversi strati con l'aggiunta di carne sfilacciata cotta nel pomodoro, poi si aggiungono le melanzane, che vengono prima fritte, condite con il pecorino e poi sfilacciate. Negli anni sono state create diverse varianti, in particolare al posto del manzo a volte viene sostituito l'agnello e le melanzane vengono ripassate al forno e non fritte. La cottura avviene unicamente a legna con l'aggiunta di carboni ardenti anche sul coperchio, in modo da cuocere contemporaneamente sopra e sotto. Negli ultimi anni, oltre al pecorino è stata prevista anche una variante più "filante" con l'aggiunta di vari formaggi e in particolare della mozzarella, che tuttavia non è tipica di questa zona.

Cosa vedere



Il comune di **Cefalù** si trova in Sicilia, a circa 72 chilometri a est. da Palermo. È compreso nel **Parco Regionale Naturale delle Madonie** e conta un ristretto numero di abitanti, che però aumenta durante il periodo estivo. Si trova sulla costa siciliana settentrionale e sorge ai piedi di un promontorio roccioso che ne fanno una delle città più suggestive dell'isola e una delle più scelte dalle coppie in viaggio di nozze.

Oltre ad essere uno dei centri turistici più importanti è anche uno dei maggiori centri balneari di tutta la regione; nonostante le sue dimensioni, ogni anno attrae un rilevante flusso di turisti locali, nazionali ed esteri che, nel periodo estivo, arrivano a triplicare la popolazione, rendendo affollate le principali piazze e le strade più importanti del paese. La sua bellezza fa sì che sia stata inclusa nel club de **I borghi più belli d'Italia**, l'associazione dei piccoli centri italiani premiati per la grande rilevanza artistica, culturale e storica, per l'armonia del tessuto urbano, la vivibilità e i servizi ai cittadini e ai turisti.

Il **Duomo** della città di Cefalù fa parte dei siti della Palermo arabo-normanna che dal 2015 sono inclusi nella lista dei **Patrimoni dell'Umanità UNESCO**. Il centro urbano si estende a forma di cavallo all'interno della piccola area pianeggiante tra lo spuntone di roccia ed il sistema collinare retrostante, in una zona naturalistica molto pregevole.

Il paese ha origini antiche: venne fondato intorno al IV sec. a.C. dai Greci che la chiamarono Kefaloïdion, e la usarono come avamposto fortificato, data la sua posizione strategica. In epoca ellenico-romana la città venne dotata di mura; durante il loro periodo di governo, i Bizantini lasciano alcuni resti di fortificazioni e cambiano il nome della città in Gafludi.

Nel 1063 il conte **Ruggero d'Altavilla** conquistò la città e ne fece un avamposto cristiano con la costruzione di numerose chiese. Alla morte di Federico II la città visse un periodo di instabilità economica e passò da un feudo all'altro, fino a quando venne riscattata dal Vescovo nel

1451. Il santo patrono della città di Cefalù è il Santissimo Salvatore, al cui culto è consacrata la **Basilica Cattedrale**; la festa patronale di Cefalù avviene ogni anno nella prima settimana di agosto.

Per chi ama le escursioni nelle vicinanze di Cefalù si trova il **Monte di Pietà** che è stato fondato sulla Via Mandralisca nel 1703 dal vescovo Matteo Muscella. L'antica chiesa è ancora oggi visitabile e vi si arriva seguendo un lungo sentiero sterrato panoramico di media difficoltà. Secondo il Walled Towns Friendship Circle, un prestigioso circolo letterario inglese, Cefalù è una delle **città murate** meglio conservate non solo della Sicilia, ma in tutto il panorama europeo.

L'evento più sentito dalla città è la **festa del Santo Patrono** che si tiene dal 2 al 6 agosto. In quest'occasione, oltre ovviamente alle celebrazioni religiose che si tengono nel Duomo, viene organizzata una grande rievocazione storica ed anche una festa di paese molto amata dai locali e dai turisti. Oltre a questa una bella festa folkloristica è la **Vecchia Strina**. Quest'ultima nasce come una figura di vecchia benefica che la notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio porta doni ai bambini buoni e carbone e cenere per quelli cattivi. Nei giorni precedenti ai bambini si raccomanda di non fare troppo rumore perché "la vecchia strina r'u casteddu si 'nna adduna": la sua dimora è infatti immaginata sull'antica **Rocca di Cefalù**. Molto particolare è la **Festa del Mare a Cefalù**, una grande rassegna folkloristica, durante la quale si tengono delle sfilate di gruppi folk, degustazioni di prodotti della tipica siciliana e si tiene la Sagra del pesce azzurro. L'evento si tiene ogni anno a Luglio.

La **cucina di Cefalù** è strettamente legata alla tradizione,

con piatti buoni e genuini. Da assaggiare sono: le **arancine** preparate con riso, carne di manzo o maiale, uova, piselli, fave, carciofi che poi vengono fritti in padella; la **frittedda**, un piatto a base di carciofi, fave, piselli conditi con olio e aceto di vino bianco. Lo **sfincione**, pasta di pane ripiena di salame piccante, caciocavallo e cipolla tritata e infine le **sarde a beccafico**, con i piccoli pesci conditi con pangrattato, uvetta, pinoli con una spolverata di basilico e prezzemolo tritati. Tra i dolci non si può non provare la **cassata siciliana** ed i **cannoli siciliani**, entrambi preparati con ricotta e canditi ed il torrone tipico con miele millefiori. Ottimi sono anche i **gelati**, rigorosamente a base di frutta fresca, e le granite, in particolare quelle a base di mandorle a caffè tipiche della tradizione. Il piatto tipico di Cefalù, per cui vale la pena spendere qualche parola a parte, è la **Ra pasta a Taianu**. In onore di questo piatto viene organizzata anche una sagra gestita dal **Centro di Cultura Polis Kephaloïdion** di Cefalù. Si tratta di un piatto molto antico, risalente alla dominazione araba e che si è mantenuto tale per tradizione nell'uso culinario domestico. La parola taianu deriva dall'arabo antico taio, che è il recipiente di terracotta usato per la cottura. La pasta viene preparata su diversi strati con l'aggiunta di carne sfilacciata cotta nel pomodoro, poi si aggiungono le melanzane, che vengono prima fritte, condite con il pecorino e poi sfilacciate. Negli anni sono state create diverse varianti, in particolare al posto del manzo a volte viene sostituito l'agnello e le melanzane vengono ripassate al forno e non fritte. La cottura avviene unicamente a legna con l'aggiunta di carboni ardenti anche sul coperchio, in modo da cuocere contemporaneamente sopra e sotto. Negli ultimi anni, oltre al pecorino è stata prevista anche una variante più "filante" con l'aggiunta di vari formaggi e in particolare della mozzarella, che tuttavia non è tipica di questa zona.

 **ATTRATTIVE**

Duomo



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La tradizione locale vuole che il **Duomo di Cefalù** sia stato fondato come ex voto al Santissimo Salvatore dal re normanno **Ruggero II**, che si sarebbe salvato da una tempesta riuscendo a guadagnare la terraferma all'altezza della cittadina siciliana.

La costruzione dell'edificio iniziò nel **1131** alla presenza dell'arcivescovo di Messina. Risalgono al 1145 e all'opera di maestranze bizantine, **i mosaici dell'abside e i due sarcofagi**, successivamente portati a Palermo da Federico II, nei quali Ruggero II avrebbe voluto essere sepolto insieme a sua moglie.

Merita una visita, soprattutto per ammirare le decorazioni dei capitelli, anche il chiostro annesso al **Duomo di Cefalù**.

 Piazza del Duomo

La Rocca di Cefalù



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Salendo da Piazza Garibaldi per un pittoresco sentiero a mezza costa in parte a gradini si giunge alla rocca che domina Cefalù.

In bilico sullo strapiombo si trovano i resti di antiche fortificazioni, forse di epoca bizantina.

Poco più avanti si possono intuire i resti di un antico tempio pagano dedicato a Diana, un massiccio complesso megalitico risalente, probabilmente, al IX secolo a.C.

Sulla cima della rocca poi si distinguono, senza troppa fatica alcuni resti di una fortificazione duecentesca.

Dalla rocca, inoltre, si gode una bella vista sul panorama circostante e vale la pena salire fin lassù.

Lavatoio Medievale



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Piazza Duomo



VIE PIAZZE E QUARTIERI

 Piazza Duomo, Cefalù

Museo Mandralisca



MUSEI E PINACOTECHICHE

La **Fondazione culturale Mandralisca Onlus** prende il nome da un importante mecenate, il barone **Enrico Piraino Di Mandralisca** (Cefalù, 1809-1864) e nasce con l'obiettivo di esaltare il valore dell'istruzione e dell'arte.

Ad oggi nel territorio di Cefalù rappresenta un ente che **favorisce la promozione e la diffusione dei saperi di tipo umanistico**, rivolto soprattutto ai giovani.

La Fondazione si presenta come un museo interdisciplinare con diverse sezioni: **pinacoteca, una collezione archeologica, una sezione numismatica, una dedicata alla malacologia**, il tutto in un'atmosfera intima, ossia la **casa nobile della famiglia Mandralisca**.

Giorni e Orari: (dal 1 Nov al 28 Feb) 09,00-19,00 Lunedì chiuso

(dal 1 Mar al 31 Ott) 09,00-19,00 Tutti i

giorni

Festività (Pasqua, Lunedì dell'Angelo,

Natale, Capodanno) 09,00-12,30 / 15,30-19,00

Tariffario:

Intero: euro 6,00

Ridotto: euro 4,00 (gruppi min. 10 adulti, giovani da 11 a 15 anni)

Ridotto: euro 2,00 (scolaresche e bambini da 6 a 10 anni)

Come arrivare:

Dalla stazione ferroviaria percorrere a piedi via Aldo Moro, arrivare su Corso Ruggero e svoltare a sinistra su via Mandralisca.

📍 via Mandralisca, 13

☎ +39 0921 421547

Osterio Magno



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Su una delle vie principali di Cefalù, corso Ruggero, sorge uno dei palazzi più antichi del borgo, risalente ai Normanni: l'**Osterio Magno**.

Questo palazzo alto e stretto era in origine una fortezza che la leggenda e i dati storici attribuiscono come residenza di Ruggero d'Altavilla al tempo della conquista normanna.

Dell'assetto originale oggi restano due bifore e scorcio dell'intonaco bicolore, sapientemente restaurato. All'interno, rimaneggiato per secoli, rimane lo scalone in marmo e un vecchio pozzo di origine medievale.

Scavi recenti hanno portato alla luce reperti di epoca ellenistica, testimoni delle origini ancora più antiche del luogo. Peccato non sia sempre visitabile, ma già la vista dall'esterno è un bel vedere.

Porticciolo



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Il **Vecchio porto di Cefalù**, chiamato anche **Porticciolo**, è la porta tradizionale sul mare della città. Un posto magico che merita una passeggiata, magico da visitare la sera. Sedetevi su una delle panchine del molo ed **ammirate la città nella sua interezza**. Molto romantico, bellissimo set per scattare fotografie indimenticabili.

📍 Contrada Ogliastrello, Cefalù

☎ 39 092 1420565

○ **SPIAGGE**

mare



⊙⊙⊙⊙⊙
SPIAGGE

La **spiaggia** e il caldo mare di **Cefalù** sono il massimo per chi è in vacanza e vuole godersi delle belle giornate di relax. A Cefalù ho avuto la fortuna di trascorrere delle giornate davvero indimenticabili. Non ci sono solo **le spiagge e le nuotate** ma anche, forse soprattutto, la possibilità di fare gite in barca e di visitare le bellissime e vicine isole **Eolie**. Un vero paradiso marino!

Spiagge



⊙⊙⊙⊙⊙
SPIAGGE

Cefalù, cittadina in provincia di Palermo, ha una conformazione geomorfologica che tende alla **spettacolarizzazione delle spiagge** da cui è bagnata.

La sua costa si stende per circa 30 km partendo da Lascari fino a Pollina, e già dal centro urbano si può accedere alla spiaggia cogliendo l'occasione di ritrovarsi all'interno di un panorama suggestivo.

Le spiagge hanno una **conformazione alternata**, pronte ad accontentare tutti i gusti; è, infatti, sia di **tipo sabbioso** sia di **tipo roccioso**, con scogli bassi e costoni alti a strapiombo.

Il **fondo**, di conseguenza, può essere di queste due tipologie.

☎ +39 0921 924 111

Lido Peter Pan



SPIAGGE

Lo **stabilimento balneare Peter Pan** si trova in prossimità del centro storico di Cefalù, offrendo un panorama spettacolare in riva al mare.

Il Lido permette di usufruire di **numerosi servizi** che allieranno le tue giornate d'estate sul mare, come la possibilità di usare **pedalò e canoe**, e affittare **ombrelloni, lettini e sdraio**.

📍 Via Lungomare di Cefalù, 90015, Cefalù

☎ +39 333 840 41 61

Lido Poseidon





SPIAGGE

Lo **stabilimento balneare Poseidon** si trova sulla spiaggia di Cefalù, **a pochi passi dal centro storico**, ed è attivo **dal 1954**, meta preferita dalle famiglie.

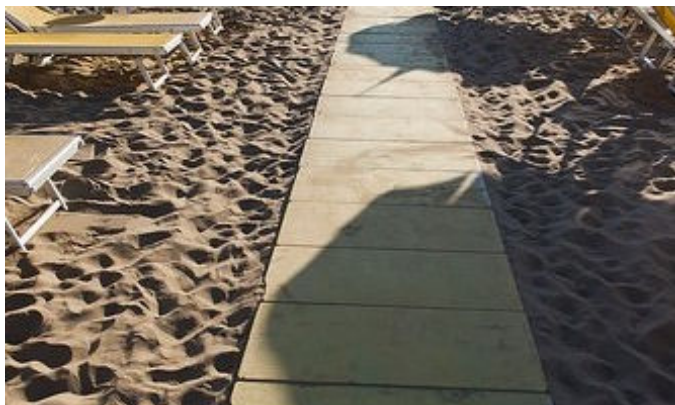
Il lido dispone di una **sabbia fine e dorata** sorvegliata dai bagnini, un **punto ristoro** dove fermarsi per uno snack o per un pranzo ricco di sapori siciliani, tra cui **piatti della tradizione e vini pregiati**.



Il servizio comprende anche **ombrelloni e lettini** per garantirvi giornate di completo **relax, pedalò, canoe, moto d'acqua e banana boat** per giornate all'insegna del puro divertimento.

Inoltre, il Lido è **convezionato con alcune strutture ricettive** in prossimità dello stabilimento balneare.

 Lungomare Giuseppe Giardina, 90015, Cefalù
 +39 0921 424 646

Lido Punta Arenas



 **ATTIVITÀ**
 **SHOPPING**

L'ALBERO DELLE COSE DI
 GHIGLIA TIZIANA



PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO

SPIAGGE

Lo **stabilimento balneare Lido Punto Arenas** si trova al centro del lungomare di Cefalù, in uno dei posti più affascinanti della cittadina.

Il lido è attrezzato di **ombrelloni e sdraio, cabine**, un **punto ristoro con tavola calda e cocktail bar**, con un **playground per bambini**.

Inoltre, **nel periodo di Luglio ed Agosto**, il Lido organizza **party** all'insegna del divertimento e della musica di tendenza.


Il **pacchetto** comprende 1 ombrellone 2 lettini

Tariffario:

€ 15,00 Luglio
 € 18,00 Agosto
 € 10,00 Settembre

 Lungomare di Cefalù, 90015, Cefalù
 +39 338 346 7948

Una bottega molto carina piena di **idee simpatiche** da portare a casa. La proprietaria sempre gentile e cortese disposta a capire e sviluppare nuove proposte. Da visitare sicuramente.

 25, V. MANDRALISCA
 0921923883